



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2018, il giorno 07, del mese di Marzo alle ore 12:45, nella sede della Provincia, il Presidente DREI DAVIDE, con la partecipazione del Segretario Generale BAGNATO FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 5753/2018 DECRETO N. 26

**COMUNE DI GAMBETTOLA "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO" AMBITO N.2 POC -
COMPARTO 4 RUE INERENTE AD AMPLIAMENTO DI EDIFICIO SITO IN VIA VERDI DI
PROPRIETA' GOBBI DINO SRL: - ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA
COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA'
LOCALE DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. 19/2008; -
FORMULAZIONE DELLE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART.35 DELLA L.R. 20/2000 E
SS.MM.II.; - ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.**

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista la richiesta del Comune di Gambettola relativa al *“Piano Urbanistico Attuativo” Ambito n. 2 POC – Comparto 4 RUE inerente ad ampliamento di edificio sito Via Verdi di proprietà Gobbi Dino srl e alla realizzazione di rotatoria in Via Verdi*, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 19/10/2017 ed assunta al prot. prov. n. 26894 del 20/10/2017, volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri:

- ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (ex art. 37 L.R. 31/2002);
- ai sensi dell'art. 35 (4° comma) della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. (ValSAT);

Premesso che il Comune di Gambettola è dotato di:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 21 e 28 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., in co-pianificazione con l'Amministrazione provinciale;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 06/11/2012 ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- Piano Operativo comunale (POC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 11/12/2014 ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., e successive varianti (deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27/09/2016);

Richiamato che:

- il parere della Provincia, in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio (ex art. 13 della L. 64/1974) ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, va espresso nell'ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000, sui PUA la Provincia può formulare osservazioni a previsioni che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti a livello superiore; a tali osservazioni i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione del piano attuativo, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali;
- la L.R. 6/2009 ha integrato nella L.R. 20/2000 gli adempimenti in materia ambientale disposti dal D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008; pertanto ai sensi dell'art. 5, comma 7 della medesima L.R. 20/2000, la Provincia, in veste di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione ambientale per le varianti al POC e per i PUA nell'ambito delle osservazioni al Piano adottato di cui rispettivamente all'art. 35, previa acquisizione delle osservazioni presentate;

Preso atto che il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale – Segreteria Comunale, a decorrere dal 19/10/2017 per 60 gg. consecutivi;

Visti gli elaborati relativi al PUA e acquisiti dal Comune in data 06/10/2017 al prot. prov.le n. 14142:

- 01) tavola 01: rilievo stato attuale;
 - 02) tavola 02: stato di progetto;
 - 03) tavola 03: strade e parcheggi;
 - 04) tavola 04: verde pubblico;
 - 05) tavola 05: condotta fogna bianca;
 - 06) tavola 06: segnaletica;
 - 07) tavola 07: illuminazione;
 - 08) tavola 08: accessibilità;
 - 09) elaborato: ValSAT;
 - 10) elaborato: progetto impianto di pubblica illuminazione di un parcheggio annesso alla nuova rotonda da realizzarsi nel Comune di Gambettola Via Verdi;
- (15/03/2017)

- | | | |
|-----|--|------------------|
| 11) | elaborato: valutazione previsionale di impatto acustico; | (10 aprile 2017) |
| 12) | elaborato: indagine geologica; | (maggio 2016) |
| 13) | elaborato : rilievo fotografico stato attuale | |
| 14) | elaborato: relazione tecnica rotatoria; | (28/09/2017) |
| 15) | elaborato: relazione tecnico progettuale; | (28/09/2017) |
| 16) | elaborato: computo metrico estimativo – opere di urbanizzazione; | |
| 17) | elaborato: schema di convenzione; | |

Considerato che sul PUA in oggetto sono stati acquisiti i seguenti atti e pareri:

- parere HERA LUCE pratica n. 779 prot. generale n. 298 del 25/01/2017;
- parere AUSL prot. STR.URB-(E) n. 147/2016;
- parere ARPAE prot. n. 7275 del 11/05/2017 ;
- parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot. n. 21485/CES/5297 del 28/06/2017;
- parere P.M. prot. n. 7071 del 11/05/2017;
- parere Comune di Gambettola – settore IV Assetto del Territorio Servizio Lavori Pubblici n. 750/17 prot. n. 9814 del 06/07/2017;
- parere Provincia FC e-mail del 18/08/2017 (favorevole alla realizzazione della rotatoria come da elaborati tecnici allegati);

Preso atto inoltre che:

- sul Piano in oggetto sono state richieste integrazioni con nota PEC prot. prov.le n. 29290 del 19/11/2017;
- con nota acquisita agli atti in data 17/12/2017 con prot. Prov.le n. 32184 del 20/12/2017, l'Amministrazione comunale ha inviato gli elementi integrativi come di seguito elencati:
 - relazione geologica;
 - dichiarazione di fattibilità geotecnica;
 - comunicazione comunale di assenza osservazioni in merito al piano urbanistico
 - elaborati integrativi su supporto informatico;
- con nota acquisita agli atti in data 14/02/2018 con prot. Prov.le n. 3763 di pari data, l'Amministrazione comunale ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento per consentire l'invio di integrazioni volontarie;
- con nota acquisita agli atti in data 20/02/2018 con prot. Prov.le n. 4293/2018 di pari data, l'Amministrazione comunale ha inviato gli elementi integrativi volontari come di seguito elencati con richiesta di riattivazione del procedimento amministrativo:
 - relazione geologica;
 - supporto informatico CD;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano attuativo in oggetto, sono così descrivibili:

Inquadramento urbanistico:

il Comune di Gambettola con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 11/12/2014 approvava il POC individuando l'area adiacente alla Via Verdi quale “**Ambito n. 2 POC – Comparto 4 RUE**”.

Le funzioni ammesse dal POC per il lotto a destinazione produttiva per attività artigianali e commerciali sono di “*tipo b1, c2 e c4*”.

All'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Forlì Area Catasto Terreni, l'area è individuata al Foglio 14 del Comune di Gambettola, con le particelle 2194, 77, 552, 554, 556, e 2207.

Sintesi dei contenuti del piano attuativo:

- la superficie catastale e reale del comparto è pari a mq. 14.353, il lotto avrà una superficie netta di mq. 9.473 ed una superficie utile lorda massima edificabile di mq. 5.500;
- il piano prevede:
 - la trasformazione urbanistica di un'area, di proprietà della ditta Gobbi Dino srl, da agricola a produttiva;

- l'ampliamento di fabbricato ad uso artigianale esistente con realizzazione di nuovo ingresso per raggiungere l'area di carico-scarico merci e dei parcheggi pubblici e privati;
- la realizzazione di una rotatoria stradale all'innesto di Via Verdi con Via Lunedei, in parte su suolo pubblico comunale e in parte su suolo privato di proprietà della ditta Gobbi srl;
- l'edificio, costruito in aderenza all'esistente, sarà di tipo prefabbricato o in opera, costituito da più piani, con un'altezza massima di ml. 12,00 ed eventuali pensiline esterne a sbalzo;
- la rotatoria avrà un diametro totale di mq. 40, una carreggiata stradale di ml. 7, un'area sormontabile pari a ml. 2 ed un'area interna a verde di diametro pari a ml. 22;
- e' prevista la realizzazione di un breve tratto stradale di mq. 2.818,83 per consentire l'accesso al lotto ed all'area destinata a verde pubblico;
- lungo tutto il perimetro di contatto con le abitazioni poste in Via Verdi e confinanti con l'ambito, per abbattere l'inquinamento acustico, sono previste: una fascia di mitigazione a verde costituita da un doppio filare formato da specie autoctone ed arbustive ad alto fusto e una barriera acustica alta ml. 3,5 dal piano strada con muretto di cm. 50 in cls e sovrastante struttura fono assorbente;
- l'intervento prevede la realizzazione della rete per fognatura bianca con raccolta delle acque piovane delle aree impermeabilizzate tramite pozzetti a caditoia posti lungo l'asse stradale e ai margini della rotatoria, le condotte saranno in PVC e la rete sarà collegata alla fognatura stradale esistente di Via Verdi. La laminazione avverrà con l'abbassamento della quota delle aree verdi sia pubbliche che private di circa cm. 30;
- l'ampliamento dell'attività non necessita di ulteriori impianti di fognatura nera;
- il progetto propone una rete di illuminazione pubblica per il nuovo parcheggio annesso alla nuova rotonda mediante l'impiego di apparecchi a Led;

Contenuti del Rapporto Ambientale:

la proprietà del comparto e la committenza dell'opera risulta della società Gobbi Dino srl con sede in Gambettola Via Verdi, 90. L'area in oggetto è adiacente alla sede attuale della ditta proponente e consentirà l'ampliamento della sede per rendere più agevole lo stoccaggio e il ritiro della merce da lavorare senza incremento della zona di lavorazione. Il progetto propone inoltre la realizzazione di una rotatoria stradale su Via Verdi per una migliore distribuzione del traffico. L'intervento complessivo risulta avere impatti ambientali praticamente uguali a “zero” relativamente alle emissioni in atmosfera, acqua e acustiche. Nel Rapporto Ambientale, si dichiarano verificate le condizioni come di seguito indicate:

Vincoli infrastrutturali:

il comparto è interessato dalla fascia di rispetto stradale di ml. 20 propria delle Strade Provinciali e dalla fascia di rispetto dovuta per le linee elettriche di media tensione. Il progetto esclude il lotto edificabile da questi vincoli e pone esclusivamente in questa zona la realizzazione della viabilità e della rotonda;

Schema della viabilità:

la Via Verdi è la principale via di accesso all'ambito, è un rettilineo di dimensioni adeguate al traffico che costituisce il collegamento con Cesena e con il Casello Autostradale della “A 14” di Cesena Sud. La prevista realizzazione di rotatoria di diametro pari a ml. 40, migliorerà la fruibilità dell'innesto di Via Verdi con Via Lunedei, l'accesso alla vicina stazione ferroviaria e aumenterà la sicurezza stradale in quanto la velocità del traffico risulterà rallentata.

Sulla nuova rotatoria è previsto un tratto di pista ciclabile con doppio senso di marcia di dimensioni interne pari a ml. 2,50;

Clima acustico:

i valori di rumore ambientale diurno e notturno risultano nella norma. In ottemperanza alla scheda Comparto 4 RUE è prevista una fascia di mitigazione a verde lungo tutto il perimetro di contatto con le abitazioni poste in Via Verdi e confinanti con l'ambito e da una barriera fono assorbente. La nuova rotatoria non incide sullo stato di fatto dell'area;

Reti fognanti acque bianche e invarianza idraulica:

il progetto prevede la realizzazione della rete per fognatura bianca con raccolta delle acque piovane delle aree impermeabilizzate tramite pozzetti a caditoia posti lungo l'asse stradale e ai margini della rotatoria. La fognatura bianca si innesta alla fognatura stradale di Via Verdi e la laminazione avverrà con un abbassamento di quota delle aree verdi, sia pubbliche che private, di circa cm. 30;

Reti fognanti, sistemi depurativi acque nere:

l'ampliamento dell'attività della ditta Gobbi Dino srl non prevede un sostanziale aumento degli addetti, ma una migliore divisione delle zone di lavorazione e stoccaggio conferimento, per cui non sono previsti nuovi impianti di fognatura nera;

Illuminazione stradale e della rotatoria e contenimento dell'inquinamento luminoso:

il montaggio di armature con lampada a Led su pali in parte esistenti e in parte nuovi costituisce il progetto per l'illuminazione stradale. L'uso di lampade Led riduce al massimo i consumi, il montaggio dei corpi illuminanti verso il basso inoltre, permette di contenere al massimo l'inquinamento luminoso garantendo un'ottima visibilità della rotatoria e degli innesti ad essa raccordati;

In conclusione il Rapporto Ambientale, alla luce dei sopra elencati interventi di sostenibilità previsti, evidenzia che l'insediamento risulta pienamente compatibile ed in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalla legislazione vigente in materia nonché dalla Pianificazione sovraordinata;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con Deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successiva Variante cartografica e normativa al Titolo II approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1877 del 19/12/2011;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14/09/2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;

Vista inoltre:

- la Variante al PIAE approvata con Del. C.P. n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con Del. C.P. n. 103517/57 del 10/12/2015;

CONSIDERATO

A) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell' art. 5 della L.R. 19/2008 (ex art. 13 della L. 64/74).

L'area è situata in pianura, tra la ferrovia An - Bo e l'autostrada, ad una quota media di 28 m. s.l.m., immediatamente ad Ovest del centro abitato di Gambettola. I terreni sono di origine continentale fluviale e di età pleistocenica, caratterizzati, nel primo sottosuolo, da una successione di sedimenti argilloso – limoso, con intercalazioni sabbiose, come confermato dai risultati della prova effettuata (CPT). Tali sedimenti sono attribuibili ad un ambiente di deposizione di piana alluvionale, con episodi di tracimazione fluviale. Non sono segnalate problematiche di tipo geotecnico, con i normali carichi di esercizio previsti per questo tipo di opera.

In relazione al Rischio idrogeologico, e contrariamente a quanto indicato nella Relazione geologica, l'area è indicata come “di potenziale allagamento”, di cui all'art. 6 delle NTA del PSRI dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli (ora confluita nell'Autorità di bacino Distrettuale del Fiume Po), in seguito all'approvazione della variante di coordinamento PGRA – PAI. Il tirante idrico di riferimento è di 50 cm. ed il Piano è soggetto alla relativa normativa.

Per analizzare la risposta sismica di sito, è stata realizzata una prova di registrazione a stazione singola delle onde superficiali (con metodo HVSR). La prova ha evidenziato l'assenza di importanti contrasti di impedenza nel sottosuolo, potendo così escludere il rischio di amplificazioni di tipo stratigrafico, come già indicato nelle tavole di microzonazione di II livello del PSC (Tav. B7). La frequenza fondamentale di sito è di circa 1,5 Hz, presumibilmente al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'opera. **La possibile interferenza tra la frequenza di sito e propria dell'opera dovrà comunque essere attentamente valutata dal progettista in sede di calcolo progettuale.**

In merito al rischio di liquefazione dei terreni in caso di sisma, le analisi esposte in Relazione, viste le litologie presenti, permettono di escludere tale rischio.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nelle relazioni geologiche a firma del Dott. Geol. Andrea Magnani, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

B) Formulazione osservazioni ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

In sede di valutazione del POC questa Amministrazione aveva evidenziando che l'elevata estensione dell'area edificabile proposta nello schema di assetto, portava il nuovo corpo produttivo ad una stretta vicinanza con le abitazioni esistenti; si ravvisava pertanto la necessità di ridurre l'edificabilità a parametri coerenti col PSC e con l'esigenza di garantire soluzioni distributive e planovolumetriche atte a prevenire l'aggravio delle attuali condizioni ambientali.

Di fatto ciò non è stato preso in considerazione tanto che, l'assetto planimetrico distributivo e le quantificazioni in termini di superfici utili massimi proposto in sede di adozione nel POC è stato confermato in sede di approvazione dello stesso, senza alcuna modificazioni nonostante i rilevati sollevati.

Tenuto conto di delle considerazioni svolte, si rileva inoltre che le condizioni espresse nella scheda di POC non siano del tutto state risolte all'interno della progettazione del PUA;

I seguenti paragrafi, contenuti nella scheda di POC non sono stati affrontati e/o risolti all'interno della Pianificazione attuativa, per quanto attiene a:

- *Parcheggi e autorimesse private di pertinenza* gli spazi pertinenziali (parcheggi) ancorchè la stessa scheda li preveda con una quantificazione pari a 1/10 Volume realizzabile, attuabili anche nel lotto adiacente di medesima proprietà, non sono rinvenibili nelle tavole raffiguranti l'assetto distributivo del PUA

- *Dotazione minima di alberature e arbusti* le tavole di Piano non riportano elenchi di essenze autoctone che possano costituire fronti schermanti;

- *Obiettivi e indirizzi per la progettazione planivolumetrica posti dal P.S.C., P.R.G. ed in parte modificati dal P.O.C.* non sono previste opere relative a piste ciclopedonali favorendo i percorsi preferenziali e il collegamento tra l'area oggetto della trasformazione e le eventuali attrezzature pubbliche (stazione e via Lunedei); non è prevista alcuna misura relativamente al risparmio energetico al contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli e dei consumi idrici; non sono previste alberature nei parcheggi e negli spazi pertinenziali;

- *Dotazioni territoriali e prestazioni di qualità richieste* - il progetto presentato non prevede:

- connessione con le aree verdi ed il sistema dei servizi circostanti;
- aree a verde di mitigazione degli impatti ambientali lungo le strade urbane.

Posto che è compito di questa Amministrazione esprimere osservazioni relativamente a previsioni di Piano che contrastino con i contenuti di PSC o con le prescrizioni di Piani sopravvenuti di livello superiore si ritiene di formulare la seguente osservazione:

B.1) E' necessario che l'Amministrazione Comunale prima dell'approvazione del PUA adegui il progetto presentato nel rispetto di tutte le condizioni contenute nella scheda di POC approvato con Delibera di Consiglio n 81 del 11/12/2014, ed in coerenza a quanto determinato nel successivo paragrafo C.

C) Valutazione di sostenibilità ambientale art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.

Il Rapporto Ambientale analizza singolarmente le tematiche ambientali degli impatti precedentemente valutati e attesta che la presente variante non induce realmente significativi impatti sulle componenti già valutate e risolte dal Piano Attuativo approvato.

Nella fase di deposito della Variante al PUA in oggetto l'Amministrazione Comunale ha comunicato, con nota acquisita al prot. prov.le n. 32184 del 20/12/2017 che non sono arrivate osservazioni sul procedimento in oggetto.

Dato atto che:

- in adempimento a quanto previsto al comma 6 dell'art. 5 della LR 20/00 e ss.mm.ii., per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL di Cesena, e ARPA i quali con nota acquisita agli atti al prot. Prov.le n. 15653 del 08/06/2017, hanno espresso parere favorevole al progetto.

Esaminato il documento di ValSAT, tenuto conto dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale consultati, si ritiene che l'attuale assetto urbanistico del Piano Urbanistico Attuativo” Ambito n. 2 POC – Comparto 4 RUE inerente ad ampliamento di edificio di proprietà Gobbi Dino srl e nuova rotatoria stradale in Via Verdi del Comune di Gambettola” **possa superare positivamente la valutazione di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. alle seguenti condizioni:**

Il Piano Operativo Comunale per l'area in oggetto, rimandava alla progettazione del comparto:

- la miglior valutazione e definizione delle condizioni di sostenibilità del nuovo insediamento;
- la definizione di dettaglio degli interventi previsti;

La scheda contenuta nel POC definiva anche che le analisi dovevano essere prodotte considerando tutto l'insieme dell'insediamento produttivo esistente e di progetto, al fine di razionalizzarne accessi, percorsi interni ed esterni, dotazioni territoriali, limitando ogni impatto sul sistema già insediato e compromissione su quello insediabile.

Il rapporto Ambientale non affronta in modo esaustivo tali problematiche, e la progettazione del Piano non pare tenere in considerazione gli indirizzi definiti nella scheda del POC. Si rileva infatti che il PUA propone un nuovo accesso oltre al mantenimento di quello esistente, e nonostante il nuovo edificio sia individuato in adiacenza con l'edificio esistente e collegato da un “*tunnel di collegamento coperto*”, potrebbe configurarsi come una unità autonoma: nel progetto sono previste due diverse zone di carico e scarico (una nel capannone esistente e una in quello di nuova realizzazione) due diverse zone ove collocare le celle frigorifere ect..

In particolare si vuole sottolineare che ancorchè il nuovo accesso avvenga nel rispetto di tutti i criteri di sicurezza dovuti alla realizzazione della rotatoria, il mantenimento dell'ingresso attuale, in stretta adiacenza al nuovo, non riduce in termini di sicurezza, le criticità esistenti attualmente nella zona;

C.1) Al fine di non creare situazioni pericolose per il normale flusso veicolare sulla Strada Provinciale n. 97 l'Amministrazioni Comunale dovrà disporre i divieti di svolta a sinistra per l'immissione che

per l'uscita dall'attuale accesso lungo la Via Verdi; conseguentemente l'isola spartitraffico presente nell'accesso esistente sulla via Verdi, dovrà essere riconfigurata con una forma triangolare emergente dal piano stradale, al fine di consentire l'immissione e l'emissione dei veicoli unicamente con manovra di svolta a destra.

C.2) Dato atto inoltre che come rilevato al precedente punto B) la progettazione urbanistica ed architettonica del comparto non risulta coerente con le disposizioni definite al paragrafo “*Obiettivi e indirizzi per la progettazione planivolumetrica posti dal P.S.C., P.R.G. ed in parte modificati dal P.O.C.*” **si ritiene necessario prima dell'approvazione del PUA che l'Amministrazione comunale integri la progettazione del comparto con la definizione di:**

- **tutte le misure necessarie a conformare l'intervento ai vigenti criteri inerenti il risparmio energetico;**
- **tutte le misure necessarie al contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli;**
- **tutte le misure necessarie al contenimento dei consumi idrici;**

Nella scheda di POC è espressamente riportato che gli spazi destinati a parcheggi pertinenziali sistemati “a raso” dovranno prevedere idonee alberature che contribuiscano alla mitigazione degli impatti e migliorino l'inserimento ambientale. In un contesto come quello in esame assume un particolare valore, la presenza di alberature in grado da un lato di fornire ombra al fine di migliorare la fruibilità dei parcheggi, e dall'altro di diminuire la radiazione incidente al suolo, migliorando conseguentemente, il microclima locale.

Cio di fatto non trova adeguata soluzione negli elaborati di PUA che pertanto dovranno essere riconfigurati;

C.3) **Si ritiene necessario pertanto, prima dell'approvazione del PUA che venga garantito il rispetto delle scheda di POC definendo per tutti gli spazi destinati a parcheggio (sia pubblici che pertinenziali) la piantumazione di alberi, affinché sia conseguita una ombreggiatura efficace e continua.**

Richiamate le premesse narrative;

Dato atto che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al Responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Dato atto che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della Valutazione Ambientale Strategica , ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 21-quater della L. n. 241/90;

DATO ATTO che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine **che il presente provvedimento è da considerarsi urgente** per consentire al Comune di Gambettola di assumere le proprie decisioni e proseguire celermente la propria azione pianificatoria;

DECRETA

1. Di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.
2. Di formulare, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., sul PUA l'osservazione di cui al punto B.1 della soprastante parte narrativa B;
3. Di valutare positivamente ai sensi dell'art. 5, comma 8, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii, sotto il profilo della sostenibilità ambientale, il Piano Urbanistico Attuativo” Ambito n. 2 POC – Comparto 4 RUE inerente ad ampliamento di edificio di proprietà Gobbi Dino srl e realizzazione di nuova rotatoria stradale in Via Verdi, con le condizioni espresse ai punti da C.1 a C.3 della sezione C sopra riportata;
4. Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Gambettola per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato **immediatamente eseguibile** e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Decreto prot. n. 5753 del 06/03/18)

Pareri ex art. 6-bis della L. 241/1990

Il sottoscritto Ing. Stefano Rastelli Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L. 241/1990:

La sottoscritta Alessandra Guidazzi – Responsabile del Procedimento dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L. 241/1990:

Pareri dei Responsabili dei Servizi, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Lì, 06/03/18

IL DIRIGENTE/
TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
IL DIRIGENTE
Ing. Stefano Rastelli

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 7/3/18

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. Mauro Maredi

Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Lì,

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

DREI DAVIDE

IL SEGRETARIO GENERALE

BAGNATO FRANCESCA